

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il DPR 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” definisce, ai fini dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare;
- Le previsioni contenute nel D.P.R. n. 62/2013, per espressa previsione normativa, sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell’art. 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;
- Come precisato con circolare n. 5/2013 della Ripartizione II della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, in provincia di Trento il “Codice di Comportamento dei dipendenti comunali” è inserito nel contratto collettivo ed è pertanto già presente in ogni ente come atto vincolante del comportamento dei dipendenti in quanto recepito con delibera di Giunta attraverso la presa d’atto dell’accordo collettivo;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 08.01.2014, esecutiva, si è provveduto ad integrare i Codici di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all’Allegato N/1 del Contratto Collettivo provinciale di lavoro dell’area delle categorie 2002-2005 e di cui all’Allegato A) del Contratto Collettivo provinciale di lavoro dell’area della dirigenza e segretari comunali di data 20.10.2013 e s.m. e di data 27.12.2005 e s.m. con riferimento all’argomento della prevenzione della corruzione (art. 8 del DPR 62/2013), della trasparenza e tracciabilità (art. 9 del DPR 62/2013) ed all’estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice a tutti i consulenti, collaboratori con qualsiasi tipo di contratto o incarico, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrice di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell’amministrazione.;

Evidenziato che l’A.N.AC. ha precisato che il Codice di comportamento dei dipendenti costituisce uno degli strumenti essenziali del piano triennale di prevenzione della corruzione ed è quindi opportuno ed indispensabile che ogni amministrazione possa valutare, periodicamente, in una prospettiva di “graduale integrazione e aggiornamento” l’attualità del codice vigente e l’opportunità di una sua modifica o integrazione;

Osservato che per fare ciò si ritiene essenziale che il Codice di comportamento sia raccolto in un atto amministrativo unico ed adottato dall’organo di indirizzo amministrativo dell’ente;

Dato che a tal fine è stato predisposto uno schema di Codice di comportamento, in atti, che si propone oggi in approvazione che viene allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che tale testo, oltre a contenere i principi minimi previsti dal DPR 16 aprile 2013 n. 62, considera anche talune peculiarità relative al Comune di Castelfondo ed è stato predisposto nel rispetto del coinvolgimento dei potenziali soggetti interessati. A tale scopo la bozza di codice è stata in pubblicazione sul sito istituzionale dell’ente dal 23 gennaio 2015 al 28 gennaio 2015 con invito a tutti i soggetti interessati a proporre le loro osservazioni;

Atteso che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

Vista la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini n. 38/2014 di data 08 agosto 2014 avente ad oggetto “Aggiornamento codice di comportamento dei dipendenti”;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell’art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con DPReg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato con DPReg 03.04.2013 n. 25, dando atto che non rileva sul presente atto il parere contabile;

Vista la legge 06.11.2012, n. 190;

Visto il D.P.R. 16.04.2013 n. 62;

Visto l’art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001;

Visto il testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento del personale dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (DPReg 01.02.2005 n. 2/L – modificato con DPReg 11.05.2010 n. 8/L);

Atteso che l’adozione del presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell’art. 28 del DPReg 01.02.2005 n. 3/L, modificato con DPReg 03.04.2013 n. 25.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

d e l i b e r a

1. Di **approvare** il nuovo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castelfondo che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di **disporre** che il Codice di comportamento sia pubblicato sul sito istituzionale dell’ente.
3. Di **dare atto** che dal momento della entrata in vigore del nuovo Codice di comportamento, che avverrà con la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell’ente, i precedenti Codici di sono abrogati ed integralmente sostituiti dal presente.
4. Di **comunicare** ai capigruppo consiliari l’avvenuta adozione del presente atto, ai sensi dell’art. 79, comma 2 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
5. Di **dare atto** che la presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dall’inizio della sua pubblicazione ai sensi dell’art. 79 comma 3 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
6. Di **pubblicare**, per estratto, copia della presente deliberazione nel portale telematico www.albotematico.tn.it.
7. Di **dare atto**, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 79, comma 5 T.U.LL.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell’art. 2, lett. b) della L. 1034/1971;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 1199/1971.